



I 12 nazioni per 12 mesi

UNGHERIA

Bibliografia

Maggio 2024

Per tutto il 2024, nel Global Player situato nella Piazza interna di Palazzo Frascini, la biblioteca cantonale di Bellinzona propone una selezione mensile di opere riguardanti una nazione o più nazioni europee. I documenti segnalati si trovano nelle diverse biblioteche del Sistema Bibliotecario Ticinese (SBT).

Il mese di maggio è dedicato all'Ungheria.



Sommario

Introduzione	2
Geografia	3
Storia e politica	3
Arte	5
Letteratura	7

Redazione: Zarina Armari Quadroni
Bibliotecaria
tel.: +41 91 814 15 20
email: zarina.armari@ti.ch

Introduzione

La rassegna 2024 di esposizioni bibliografiche mensili nel Global Player, situato nella Piazza interna di Palazzo Franscini a Bellinzona, è dedicata alle nazioni dell'Europa. L'esposizione bibliografica di maggio riguarda l'Ungheria.

I capitoli scelti per la bibliografia sono i seguenti: geografia e tradizioni, storia e politica, arte, letteratura.

Ovviamente presenteremo una selezione del tutto personale di quanto si può trovare sull'argomento nel Sistema Bibliotecario Ticinese (SBT): l'Ungheria è una nazione dalla forte connotazione storica e culturale, a partire dalla lingua ungherese che è un *unicum* nel panorama delle lingue europee, assieme al finlandese, pertanto si è imposta la necessità di operare una scelta fra i numerosi documenti disponibili. Forniremo una piattaforma di titoli di base, invitando l'utenza a consultare i cataloghi online delle biblioteche per ulteriori approfondimenti. In particolare segnaliamo i numerosi CD audio della biblioteca cantonale di Locarno e i documenti del Fondo Leydi del Centro di dialettologia ed etnografia di Bellinzona, che testimoniano la ricchezza della musica ungherese, e dei quali possiamo citare soltanto alcuni esempi nella bibliografia.

Il capitolo sulla geografia comprende le guide di viaggio più recenti e i testi più significativi per conoscere la realtà territoriale e turistica ungherese. Il capitolo sulla storia e sulla politica rimanda alla formazione dello Stato ungherese - i cui abitanti non sono di origine indoeuropea - e alle sue vicissitudini nei secoli, con particolare attenzione ai rapporti con la vicina Austria e alla storia del Novecento. Il capitolo sull'arte riguarda la musica, particolarmente sentita in Ungheria, e le arti visive. Il capitolo finale sulla letteratura presenta una scelta di componimenti poetici e romanzi, molti dei quali con riassunto della trama, per evidenziare le caratteristiche e il "mood" di una scrittura del tutto particolare.

All'interno di ogni sezione i documenti sono in ordine cronologico, dal più recente al più antico, come da regola di biblioteconomia; fa testo la data di stampa o produzione, non quella di redazione. Nel capitolo sulla letteratura abbiamo invece scelto l'ordine alfabetico, allo scopo di semplificare la consultazione, indicando comunque i dati anagrafici degli autori.

"Non basta aver talento. Devi anche essere ungherese."

Robert Capa, fotografo [al secolo, Endre Ernő Friedmann]

Geografia

Budapest e Ungheria / Kata Fári. – Torino : EDT, 2023. - 304 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB vi 914/919 Edt Budapest

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 910.202 UNGH 1

Budapest e Ungheria /. – Rozzano : Ed. Domus, 2020. – [“I Meridiani”, anno 33, n. 254]

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Emeroteca. Segnatura: BCB Per 503/254

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLB 1133/254

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC P 1042/254

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM VIAGGI/Buda

Ungheria : [Mitteleuropa con sentori d’Oriente, residenze asburgiche e terme ottomane, avventure esotiche nella puszta] / Touring Club Italiano. – Milano : TCI, 2016. - 225 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB vi 914/919 Touring Ungheria

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 910.202 UNGH 1

Budapest e Ungheria / Monica Maraschi. – Milano : Il Viaggiatore, 2013. - 286 p.

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BCM A 323

Ungheria : Budapest antica e moderna, le città asburgiche, il lago Balaton e il Danubio / Touring Club Italiano. – Milano : TCI, 2011. - 190 p. + 1 fascicolo

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 46594

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 5455

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM VIAGGI/Ungh

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 914.39(026) UNGH

Il lago Balaton : album di 70 fotografie a colori / Galsai Pongrác. – Békéscsaba : Kner, 1989. – n.p..

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 18055

Storia e politica

L'impero asburgico / Marco Bellabarba. - Bologna : il Mulino, 2014. – 244 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 943.6 BELL

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 940.2

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 943.6 BELL

Sissi, la giovane imperatrice / Ernst Marischka [Austria 1956]. - [S.I.] : Koch Media, 2013. – 1 DVD video

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGM DVD 1734

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 940.2

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 943.6 BELL

Ungheria : in un guscio di noce : mille e venti anni di storia del mio paese / György Dalos. - Trieste : Beit, 2012. – 207 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 943

L'Ungheria contemporanea : dalla monarchia dualista ai giorni nostri / Gizella Nemeth Papo, Adriano Papo. - Roma : Carocci, 2008. – 154 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 943.9 NEME

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 943

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 943.9 NEME

La Rivoluzione ungherese : ottobre 1956 / testi di Giuseppe Parlato ; regia di Leonardo Tiberi. - [S.l.] : Istituto Luce, 2006. – 1 DVD-video

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 943.9 TIBE

Locarno, Biblioteca cantonale, DVD magazzino. Segnatura: BCL DVD 4964 Documentario

Ungheria, 1956 / György Dalos ; con 16 fotografie di Erich Lessing. . - Roma : Donzelli, 2006. – 223 p.

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 943.9 DALOS

Il problema storico dell'indipendenza ungherese / István Bibó ; a cura di Federigo Argentieri e Stefano Bottoni. . - Venezia : Marsilio, 2004. – 160 p.

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 943.9 BIBO

Storia dell'impero asburgico : 1700-1918 / Jean Bérenger.. . - Bologna : il Mulino, 2003. – 476 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 943.6 BERE

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 2782

1956 / Marcello Flores.. . - Bologna : il Mulino, 1996. – 147 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 7113

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 940.55 FLOR

Monarchia e popoli del Danubio / Victor-Lucien Tapié.. - Torino : SEI, 1993. – 539 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 54184

7 giorni di libertà : l'insurrezione ungherese del '56 / Noel Barber. - Roma : Città Nuova, 1978. – 321 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 23047

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC 069 A 2615

Il fantasma di Stalin / Jean-Paul Sartre; **Dal rapporto Kruscev alla tragedia ungherese** / Marcel Péju; **La rivolta ungherese** / François Fejtő e altri; **La fine dello stalinismo** / Raymond Borde; **Risposte a un'intervista di "Nowa Kultura"** / Claude Roy. - Milano : Mondadori, 1957. – 475 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 16134

Lugano, Biblioteca Salita dei Frati, Madonna del Sasso Orselina. Segnatura: MdS 71 Fa 24

Qui Budapest / Luigi Fossati ; pref. di Pietro Nenni. - Torino : G. Einaudi, 1957. – 156 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 14347

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC SA 1910

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 33

Arte

Studi trascendentali & Piano Sonata / Franz Liszt. – S.l. : PentaTone, 2023. – 2 CD-audio. + 1 libretto [Francesco Piemontesi (pf)]

Locarno, Biblioteca cantonale, CD classica, libero accesso. Segnatura: BCL CDC 5511 LISZ 786

The 18 études / György Ligeti. – London : Hyperion, 2021. – 1 CD-audio. + 1 libretto [Danny Driver (pf)]

Locarno, Biblioteca cantonale, CD classica, libero accesso. Segnatura: BCL CDC 5166 LIGE 786

Via Crucis per soli, coro e pianoforte / Franz Liszt. – Milano : xG publishing, 2021. – 1 CD-audio. + 1 libretto [Coro dell'Almo Collegio Borromeo ; Alessandro Marangoni (pf) ; Marco Berrini (Dir)]

Locarno, Biblioteca cantonale, CD classica, libero accesso. Segnatura: BCL CDC 5162 LISZ 783

Confessioni di un musicista romantico / Franz Liszt. – [Salerno] : Ripostes, 2020. – 122 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, libero accesso. Segnatura: BCL 78.071 LISZ 3(044)

String quartets nos. 1, 3 & 5 / Béla Bartók. – Arles : Harmonia Mundi, 2020. – 1 CD audio + 1 libretto

[String quartet no. 1 op. 7, Sz. 40; String quartet no. 3 Sz. 85; String quartet no. 5 Sz. 102 - Jerusalem quartet]

Locarno, Biblioteca cantonale, CD classica, libero accesso. Segnatura: BCL CDC 5095 BART 785.7

Liszt pianista : tecnica e ideologia / Piero Rattalino. – Varese : Zecchini, 2016. – 155 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, libero accesso. Segnatura: BCL 78.071 LISZ 80

Ligeti / a cura di Enzo Restagno. – Torino : EDT, 2013. – 265 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, libero accesso. Segnatura: BCL 78.071 LIGE 80

Robert Capa / a cura di Andréa Holzherr, Magnum Photos. – Milano : Silvana, 2012. – 141 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 72/77 Capa HOLZ

Robert Capa : tracce di una leggenda / Bernard Lebrun e Michel Lefebvre ; in collab. con Bernard Matussière. – Roma : Contrasto, 2012. – 239 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 77 CAPA

Il mio Liszt : considerazioni di un interprete / Michele Campanella. – Milano : Bompiani, 2011. – 268 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 78.1.071 Liszt CAMP

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 78.1.071 LISZ 80

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 780.92 LISZ 2

Breve storia del cinema ungherese : autori e opere / Giacomo Gambetti. – Faenza : Edit Faenza, 2010. – 129 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 791.43(439)

Béla Bartók / Maria Grazia Sita. – Palermo : L'Epos, 2008. – 488 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 78.1.071 Bartók SITA

Concertos / Béla Bartók. – [S.l.] : Deutsche Grammophon, 2008. – 1 CD audio

[Concerto for two pianos, percussion and orchestra; Concerto for violin and orchestra no. 1;

Concerto for viola and orchestra - Pierre-Laurent Aimard (pf) ; Gidon Kremer (vl) ; Yuri Bashmet (vla)... [et al.] ; London Symphony Orchestra ; Berliner Philharmoniker ; Pierre Boulez (Dir)]

Locarno, Biblioteca cantonale, CD classica, magazzino. Segnatura: BCL CDC 3289 BART 785.62

André Kertész / introd. di Danièle Sallenave. – [Roma] : Contrasto, 2007. – 1 vol..

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 770.92 KERT 1

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 779.07 KERT

Franz Liszt / Eduardo Rescigno, Piero Rattalino, Luigi di Fronzo. – Milano : Skira, 2007, . – 157 p.

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 78 LISZ

Lei sogna a colori? / György Ligeti, a colloquio con Eckhard Roelcke. – Padova : Alet, 2004 . – 253 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 78.1.071 Ligeti ROEL

Locarno, Biblioteca cantonale, magazzino. Segnatura: BRLA 34058

Dances from Ungary / Franz Liszt e altri. – S.l. : Danubia association, 2003. – 1 CD audio

Locarno, Biblioteca cantonale, CD classica, magazzino. Segnatura: BCL CDC 785.1 ANTO

Piano sonata in B minor [Registrazione sonora] ; La campanella ; Liebeslied (Widmung) ; Liebestraum No. 3 ; Tarantella ; "Rigoletto" de Verdi, paraphrase de concert / Franz Liszt. – [S.l.] : Deutsche Grammophon, 2003. – 1 CD audio [(Yundi Li (pf)]

Locarno, Biblioteca cantonale, CD classica, libero accesso Segnatura: BCL CDC 3202 LISZ 786

Leggermente fuori fuoco = Slightly out of focus / testo e fotogr. di Robert Capa ; premessa di Cornell Capa; trad. di Piero Berengo Gardin. – [Roma] : Contrasto, 2002. – 303 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 770.92 CAPA 1

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB S c 96

Liszt : ti manderò i miei angeli : tutto il racconto della vita e degli appassionati amori del famoso compositore ungherese / Maria Santini. – Milano : Simonelli, 2002. – 255 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 78.1.071 Liszt SANT

The Rough guide to hungarian music : hungarian roots : transylvanian fiddle to romany rap / László Hortobágyi & Irén Lovász... [et al.]. – [S.l.] : World music network, 2002, . – 1 CD audio.

Locarno, Biblioteca cantonale, CD etnica, magazzino. Segnatura: BCL CDE 31069 EURO/UNGH

Musiques hongroises de Transylvanie : traditions du Gyimes et de la Grande Plaine = Hungarian music from Transylvania : traditions of Gyimes and the Great Plain / János Zerkula... [et al.]. – [S.l.] : Inedit/MCM, 2001. – 1 CD audio.

Locarno, Biblioteca cantonale, CD etnica, magazzino. Segnatura: BCL CDE 31083 EURO/UNGH

Hongrie, musique tzigane / Sándor Lakatos et son orchestre tzigane– [S.l.] : Harmonia mundi, 1994 . – 1 CD audio.

Locarno, Biblioteca cantonale, CD etnica, magazzino. Segnatura: BCL CDE 318223 EURO/UNGH

André Kertész : 1912-1985 / pref. di Cornell Capa ; saggio di Hal Hinson ; a cura di Susan Harder e Hiroji Kubota. – Milano : F. Motta, cop. 1990. – 206 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 72/77 Kertész

"Un continuo progresso" : scritti sulla musica / Ferenc Liszt ; scelta e pref. di György Kroó ; note a cura di Ildiko Czигány e Anna Maria Morazzoni. – Milano : Ricordi, 1988, . – 446 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 42474

Bellinzona, Centro di dialettologia ed etnografia, Fondo Leydi. Segnatura: CDE L A 200 LISZT

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 78.071 LISZ 3

Bartók and Kodály / Ernő Lendvai. – Budapest : Institute for culture, 1978-1980, . – 4 vol.

Bellinzona, Centro di dialettologia ed etnografia, Fondo Leydi. Segnatura: CDE L A 616 LEND 1-4

Scritti sulla musica popolare / Béla Bartók ; a cura di Diego Carpitella. – Torino : Boringhieri, 1977. – 303 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC COLL 116 C 11

Folk music of Hungary / Zoltán Kodály. – London : Barrie & Jenkins, 1971. – 195 p.

Bellinzona, Centro di dialettologia ed etnografia, Fondo Leydi. Segnatura: CDE L B 117 KODA

Contemporary hungarian composers / [ed.: Gyula Czигány]. – Budapest : Editio Musica, 1970. – 156 p.

Bellinzona, Centro di dialettologia ed etnografia, Fondo Leydi. Segnatura: CDE L A 616 CONT

Exposition commémorative pour le 150e anniversaire de la naissance de François Liszt (1811-1886) et le 80e anniversaire de la naissance de Béla Bartók (1881-1945) : [Lugano, Biblioteca Cantonale, 26 novembre - 30 dicembre 1961] / [réalisée par la Bibliothèque Nationale Széchenyi]. – Budapest, 1961. – 20 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OP 465

Letteratura

Storia della letteratura ungherese / G. Cavaglia ... [et al.] ; a cura di Bruno Ventavoli. – Torino : Lindau, 2004. . – 2 vol.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 894.511 STOR 1-2

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 894(09)

Storia della letteratura ungherese / Paolo Ruzicska. – Milano : Nuova Accademia Editrice, 1963 . – 830 p.
Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC COLL 19 E I 38
Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB S d 212

Endre Ady (1877 - 1919)

Il perdono della Luna : poesie 1906-1919 / Endre Ady. – Venezia : Marsilio, 2018. – 274 p.
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 894.51 ADY/Perd

Poesie / Endre Ady. – Milano : Guanda, 1978. – 108 p.
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGC LD 1621

Poesie scelte / Endre Ady. – Genova : Liguria, 1957. – 70 p.
Lugano, Biblioteca Salita dei Frati, Fondo Moderno. Segnatura: BSF SB 1268

Géza Csáth (pseudonimo di József Brenner, 1887 - 1919)

Oppio e altre storie/ Géza Csáth. – Roma : e/o, 1998. - 187 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BZA 64383

Scritti fra il 1905 e il 1912, diciannove racconti descrivono gli interni di agiate famiglie borghesi in cittadine di provincia dove il tempo non scorre mai. Però siamo alla vigilia del crollo dell'impero austro-ungarico: le certezze vacillano, i dubbi e le ansie colpiscono chi è già fragile e sta cercando una dimensione diversa delle cose. La tragedia inizia a mostrarsi con visioni orrifiche degli adulti, cinismo e violenza dei bambini, alcol e droghe (in particolare oppio) per sfuggire alla realtà. È un assurdo che deriva direttamente dall'assurdità di una vita scialba e regolare senza più ideali. «*La nostra anima, ragazzo mio, è come l'ago di una bussola che gira all'impazzata nel mezzo di una bufera, sconvassata da tuoni e saette, eppure potrebbe starsene in santa pace, se solo non possedesse una sensibilità magnetica così sviluppata.*»

Storie che finiscono male/ Géza Csáth. – Roma : Theoria, 1997. - 181 p.
Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 7749

Passioni violente, istinti repressi che esplodono, sesso e raptus che scatenano situazioni tragiche o irreparabili. In un clima Liberty di fine Ottocento, ecco i racconti di uno scrittore ungherese "proibito" e soltanto riscoperto in tempi recenti. Suicidatosi appena trentenne, lucido e ossessionato, raffinato e sensibile, Csáth ci trascina dietro le pesanti tappezzerie della mente, su divanetti freudiani, oltre la banalità e la tranquillità del quotidiano.

Kálmán Csátho (1881 - 1964)

Quando gli orologi cominciano a suonare/ Kálmán Csátho. – Milano : Fratelli Treves, 1937. - 214 p.
Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC 066 D 58

Tibor Déry (1894 – 1977)

Il gigante : novelle, racconti, romanzi 1937-1962/ Tibor Déry. – Milano : Feltrinelli, 1963. - 457 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 1136

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC COLL 329 E 35

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB R d 1501

Péter Esterházy (1950 - 2016)

Esti/ Péter Esterázy. – Milano : Feltrinelli, 2017. – 389 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 63006

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 8934

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL ESTE / ESTI

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BCM B 4374

Autobiografia divisa in settantasette storie. Il nome del protagonista è Esti (così all'università veniva soprannominato lo scrittore). Esti ha molte identità. È il rampollo di una famiglia nobile, diseredata e stretta nella morsa del socialismo. È un figlio ribelle. È uno sguattero che si piega ad ogni genere di lavoro, pur mantenendo un gusto sopraffino. Forse è stato scambiato nella culla, in quanto è troppo diverso dal resto della sua famiglia. E non è finita qui...

Non c'è arte / Péter Esterházy ; a cura di Giorgio Pressburger. – Milano : Feltrinelli, 2012. – 204 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 7455

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 20628

L'autore "resuscita" sua madre, perché questa racconti il suo flirt con Puskás, re del pallone. È l'occasione per narrare due momenti fondamentali della storia ungherese: la rivolta anti-sovietica del 1956 e la leggendaria squadra di calcio ungherese del 1954. Due miti, due sconfitte, due rivoluzioni perse. La figura aristocratica di Lili Esterházy e il mito di Ferenc Puskás creano un'apologia del calcio, inteso come evasione totale dall'asfissia della dittatura, vita parallela che permette la resistenza del popolo ungherese.

Verbale di polizia/ Péter Esterázy, Imre Kertész. – Bellinzona : Casagrande, 2007. – 66 p.

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 16255 e ASB 18222

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 2221

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BCM B 4028

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB R c 3706

L'edizione corretta di "Harmonia caelestis"/ Péter Estérhazy. – Milano : Feltrinelli, 2005. - 291 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BZA 38301

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 13735

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MB 23981

Harmonia Caelestis/ Péter Estérhazy. – Milano : Feltrinelli, 2003. - 706 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MB 24358

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 11928

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra, Narrativa. Segnatura: BCM ESTE / Harm

L'autore discende dai principi Esterházy d'Ungheria, aristocratici vicini a re e imperatori. Quando nel 1949 il partito comunista impone un regime stalinista nel Paese, la famiglia di Péter decide di restare in Ungheria, piuttosto che andare in esilio. Il libro racconta la storia di questa famiglia dal Cinquecento.

La costruzione del nulla/ Péter Estérhazy. – Milano : Garzanti, 1992. - 137 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Archivio Prezzolini. Segnatura: LGC 019 FCE 3042

Verbi ausiliari del cuore/ Péter Estérhazy. – Roma : e/o, 1988. –

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 24076

Locarno, Biblioteca cantonale, Archivio Prezzolini. Segnatura: LGC 019 FCE 3042

Mihali Foldi (1894 - 1943)

Inquietudine / Mihaly Foldi. – Milano : Baldini & Castoldi, 2002. - 350 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 30531

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB R c 4066

La bella Edith, ragazza di buona famiglia della ricca borghesia di Budapest, è tranquillamente e noiosamente fidanzata. Un giorno viene importunata da un giovane tranviere mentre rientra a casa. Lei è infastidita, ma anche attratta morbosamente dalla carnalità degli apprezzamenti ricevuti, e in breve riconsidera le fragili sicurezze della sua vita ovattata. Dal canto suo, il tranviere viene denunciato dal padre della ragazza e si ritroverà disoccupato, alle prese con un'esistenza ai limiti della povertà.

András Forgách (1952)

Gli atti di mia madre / András Forgách. – Vicenza : Neri Pozza, 2018. - 315 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 62868

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL FORG/ATTI

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MD 425

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BCM B 4297

Bruria, giovane donna israeliana, si innamora di un agente segreto ungherese che lavora a Londra, sotto copertura, come giornalista. Darà alla luce tre figli che svilupperanno grandi talenti artistici, ma convinzioni politiche diverse dal marxismo-leninismo in cui lei crede fermamente. Dovrà scegliere fra gli ideali dei quali si è nutrita, e ai quali si è sacrificata, e i suoi figli. La narrazione è condotta da un figlio, che all'età di 62 anni viene convocato presso l'Archivio storico dei Servizi per la sicurezza dello Stato, scoprendo la vera identità dei suoi genitori.

Milan Füst (1888 – 1967)

La storia di mia moglie / Milán Füst. – Milano : Adelphi, 2002. – 415 p.
Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 21602
Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 2307
Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 890-3 FUST

Lui è grande e grosso, maldestro. Lei è minuta, graziosa, civettuola. Lui è un capitano di lungo corso, solitario, chiuso, brusco e diffidente. Lei è una giovane francese dal passato incerto, espansiva, gentile, capricciosa. La loro attrazione non nasce dagli opposti temperamenti, ma dall'incontro di due anime irrequiete e disilluse, stanche di vagabondare, ma incapaci di ricongiungersi, che "procedono in parallelo verso il nulla". Fra rancori, malintesi, scenate e riconciliazioni, i due protagonisti restano sempre profondamente estranei uno all'altro. Ciononostante il loro amore sopravvive, oltre la morte. Dal romanzo è tratto l'omonimo film del 2021 sotto la regia di Ildikó Enyedi.

Attila József (1905 - 1937)

Il mendicante di bellezza : sette poesie / Attila József. – Milano : Il FagGIO, 2008. – 39 p.
Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OP 9637
Lugano, Museo cantonale d'arte, magazzino esterno 1. Segnatura: MASI GA 20390

Sette composizioni scritte fra il 1921 e il 1925, quando il poeta aveva tra i sedici e i vent'anni d'età. Esprimono la pietà per i poveri e i sofferenti, l'immenso bisogno di amore e la bravura formale, con immagini "morbide" che si rifanno all'espressionismo e al postimpressionismo ungherese in pittura. Tutte caratteristiche di un grande autore che purtroppo si tolse la vita nel 1937.

Poesie 1922-1937 / Attila József. – Milano : Mondadori, 2002. – 229 p.
Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 22405

Poeti ungheresi : Sandor Petöfi, Endre Ady, Attila József / a cura di Marinka Dallos e Gianni Toti. – Milano : Ed. Avanti!, 1959. – 188 p.
Lugano, Biblioteca cantonale, Sala Ramelli. Segnatura: LGC EB 1435

Imre Kertész (1929 - 2016) – Premio Nobel per la letteratura nel 2002

Lo spettatore / Imre Kertész. – Milano : Bompiani, 2018. - 237 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 64198
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG KERT / Spett

Kaddish per il bambino non nato / Imre Kertész. – Milano : Feltrinelli, 2015. - 107 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 61696

Nel culto ebraico, il kaddish è una breve preghiera composta da piccole formule di lode a Dio in lingua aramaica. Ricorre spesso nelle orazioni giornaliere e viene recitato anche in suffragio dell'anima di un parente.

Il narratore si rivolge al bambino che non si è sentito di mettere al mando, ma in realtà introduce il lettore nei labirinti della sua coscienza e nei paradossi che accompagnano i sopravvissuti ai lager nazisti. Il libro è il terzo della trilogia dell' "essere senza destino" di Kertész, nella quale il Premio Nobel esplora le possibilità di continuare a vivere a dispetto dell'orrore della storia.

Io, un altro : cronaca di una metamorfosi / Imre Kertész. – Milano : Bompiani, 2012. - 133 p.
Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MA 11136

Dopo il 1989 e la caduta del Muro di Berlino, l'esistenza di Kertész diventa una vita nomade. Fa molti viaggi, prendendo appunti, annotando osservazioni, fissando su carta le sue impressioni. Il dialogo con sé stesso e con gli autori amati si amplia osservando la vita oltre i confini dell'Ungheria: una patria avvertita sempre più in declino, percorsa da xenofobia e antisemitismo.

Essere senza destino / Imre Kertész. – Milano : Feltrinelli, 2009. - 191 p.
Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 890-3 KERT

"... sul mio cammino, lo so fin d'ora, la felicità mi aspetta come una trappola inevitabile. Perché persino là, accanto ai camini, nell'intervallo tra i tormenti c'era qualcosa che assomigliava alla felicità. Sì, è di questo, della felicità dei campi di concentramento che dovrei parlare loro, la prossima volta che me lo chiederanno..."

Gyurka è un adolescente ungherese che vive a Budapest, figlio di genitori separati. Non dà troppa importanza alla stella gialla che deve portare sui suoi vestiti. Anche quando vede il padre partire per un periodo di lavoro obbligatorio, di cui nessuno conosce destinazione e durata, non si preoccupa più di tanto. Ma un giorno il tram che lo porta al lavoro viene fermato: lui e alcuni suoi amici devono scendere, come tutti quelli che portano una stella gialla sugli abiti. Inizia una lunga marcia, alla quale si aggiungono sempre più persone, finché tutti sono rinchiusi in una struttura, spogliati dei loro averi con la prospettiva di andare a lavorare in Germania. Gyurka, assieme ai suoi amici, si ritroverà in un vagone piombato in viaggio verso ovest, senza acqua per giorni. Destinazione: Auschwitz. Gyurka è giovane e sano, riesce a passare la prima selezione del campo, evitando le camere a gas. Ma dovrà imparare la dura legge di vita del lager: lavoro pesante, poco sonno, fame, percosse, annientamento della volontà. Riuscirà infine a tornare a casa. Ma, ad accoglierlo, troverà una società poco propensa a riflettere su quanto è successo.

Dossier K. / Imre Kertész. – Milano : Feltrinelli, 2009. - 191 p.
Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 17708
Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 3927

Romanzo autobiografico in forma di dialogo. L'infanzia a Budapest, il divorzio dei genitori, il rapporto con i nonni, l'esperienza ad Auschwitz e Buchenwald, il ritorno in Ungheria, il periodo del Partito Comunista, la caduta del Muro di Berlino, il premio Nobel, la depressione... L'autore mette in discussione sé stesso e i grandi eventi del Novecento

Il secolo infelice / Imre Kertész. – Milano : Bompiani, 2007. - 262 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 32880
Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 2219

L'autore afferma di aver vissuto due volte "l'inavvicinabile", prima nei campi di sterminio tedeschi e poi sotto il tallone del regime comunista sovietico. La realtà dell'Olocausto e quella della dittatura sono diventate un'unica realtà che ha fatto del Novecento un secolo infelice.

Storia poliziesca / Imre Kertész. – Milano : Feltrinelli, 2006. - 107 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 30895

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 2220

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 15048

Fiasco / Imre Kertész. – Milano : Feltrinelli, 2003. - 283 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 32020

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 12214

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MB 24096

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BCM B 3891

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB R d 2992

Essere senza destino / Imre Kertész. – Milano : Feltrinelli, 1999. - 223 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 32019

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 17304

Deszö Kosztolányi (1885 - 1936)

Anna Édes/ Deszö Kosztolányi. – Milano : Anfora, 2018. - 270 p.

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra, Narrativa. Segnatura: BCM KOSZ / Anna

Nel primo dopoguerra ungherese, fra rivoluzioni e controrivoluzioni, in un tranquillo quartiere di Budapest una famiglia borghese assume una giovane cameriera, Anna. Lentamente, però, la dura condizione di serva corrode l'animo docile della ragazza, che si ritrova anche sedotta da un membro della famiglia e in seguito abbandonata. La tragedia sarà inevitabile.

Allodola/ Deszö Kosztolányi. – Palermo : Sellerio, 2000. - 243 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 9305

La vicenda è ambientata in una piccola città dell'Ungheria, nell'atmosfera dell'impero austro-ungarico. Viene raccontata una settimana nella vita di una famiglia, intrisa di vuota quotidianità. Quando l'"allodola" – nomignolo della figlia non sposata di una coppia di mezza età – parte per un soggiorno in campagna dai parenti, sembra che alcune cose cambino nelle dinamiche familiari, ma si tratta di un'illusione: un certo tipo di società rifiuta il cambiamento.

Agota Kristof (1935 – 2011)

Il mostro e altre storie / Agota Kristof. – Bellinzona : Casagrande, 2019. - 129 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Kristof

Bellinzona, Archivio di Sato. Segnatura: ASB 26126

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL KRIS / MOST

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 842 KRIS / Most

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Segnatura: BCM KRIS / Most (Teatro)

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 840-3 KRIS

C'è un mostro che semina morte, ma è adorato dal popolo, che è stregato dal suo profumo. C'è un costruttore di strade che, assieme ad altri oscuri personaggi, vaga in un viluppo di asfalto e cemento. C'è una malattia misteriosa che spinge la gente al suicidio. E poi ci sono mendicanti, musicisti di strada e mangiatori di fuoco: sfruttati e derisi per la loro estraneità alle regole sociali... Quattro commedie "nere", scritte per il teatro.

Chiodi : poesie / Agota Kristof. – Bellinzona : Casagrande, 2018. - 100 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Kristof

Bellinzona, Archivio di Sato. Segnatura: ASB 24913

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL KRIS / CHIO

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 841 KRIS / Chio

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Segnatura: BCM KRIS / Chio (Poesia)

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB T c 346

Trilogia della città di K. / Agota Kristof. – Torino : Einaudi, 2013. - 379 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 15033

Due gemelli, Lucas e Klaus, vivono nell'immaginaria città di K. – comunque nell'est dell'Europa – ai tempi della guerra. Vengono affidati dalla madre alla nonna, donna avida e rude, che li alleva in modo spartano. I due imparano a pescare, tagliare legna, badare all'orto e agli animali, sopportare il freddo e la fame. Riescono anche a studiare, contando sulle loro forze e scrivendo della loro vita su un "grande quaderno". Quando la madre va a riprenderli al termine del conflitto, muore a causa di una bomba inesplosa. Qui le strade dei due giovani si dividono: uno riuscirà a passare la frontiera e l'altro resta a vivere a K....

Dove sei, Mathias? / Agota Kristof. – Bellinzona : Casagrande, 2006. - 51 p.

Bellinzona, Archivio di Sato. Segnatura: ASB 16031

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 14403

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OP 6361

Due racconti nei quali ritornano le ossessioni della scrittrice: l'infanzia e la sua lungimiranza, la disperazione nei confronti della vita, l'inganno delle parole, ma anche lo humour e il sogno.

L'analfabeta : racconto autobiografico / Agota Kristof. – Bellinzona : Casagrande, 2005. - 53 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 57090

Bellinzona, Archivio di Sato. Segnatura: ASB 15001

Lugano, Biblioteca cantonale Magazzini. Segnatura: LGC MC 5585

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Segnatura: BCM KRIS / Anal

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 840-3 KRIS

Ieri / Agota Kristof. – Torino : Einaudi, 2002. - 99 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 31894

Tobias Horvath è un emigrato. Ogni suo giorno scorre nella quotidiana lentezza dell'abitudine e della ripetizione di gesti vuoti. Ha trascorso l'infanzia nella miseria, all'ombra di una madre che era ladra, mendicante e prostituta. Un giorno Tobias l'accoltella, e fa lo stesso con il padre, fuggendo in seguito all'estero. Ora il suo presente è monotono quanto il lavoro che svolge in una fabbrica di orologi. Il futuro sta in una donna

immaginaria che Tobias aspetta da sempre e infine si materializza con la prepotenza di un'ossessione. Storia di un amore impossibile.

La chiave dell'ascensore / Agota Kristof. – Torino : Einaudi, 1999. - 46 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 8772

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Segnatura: BCM KRIS / Chia

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB R b 1411

Monologo teatrale scritto nel 1977, è la storia drammatica di una donna tenuta sotto sequestro dal proprio marito che, con l'aiuto di un medico compiacente, infierisce su di lei. Inutile dire che il marito è il solo a possedere la chiave dell'unico ascensore che conduce fuori dall'abitazione, isolata e immersa in un bosco lontano dalla città. Ma il desiderio di libertà della donna è insopprimibile. Lei conserva la volontà di essere un individuo, senza cedere all'assimilazione o al bisogno di possesso dell'uomo.

Trilogia della città di K. / Agota Kristof. – Torino : Einaudi, 1998. - 379 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BZA 61480

Quello che resta / Agota Kristof. – Parma : Guanda, 1988. - 118 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 24383

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 4076

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MA 7728

Lugano, Biblioteca cantonale, Piano terra. Segnatura: BCM KRIS / Chia

Chiasso, Biblioteca comunale, AARDT. Segnatura: AARDT I.1 KRIS / QUEL

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB R c 1685

Imre Madách (1823 - 1864)

La tragedia dell'uomo / Imre Madách. – Torino : UTET, 1956. - 281 p.

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB R b 290

La tragedia dell'uomo / Imre Madách. – Torino : UTET, 1948. -

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 130

Sándor Márai (1900 - 1989)

Sindbad torna a casa / Sándor Márai. – Milano : Adelphi, 2013. – 194 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 52790

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL MARA/SIND

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 8078

Sindbad era lo pseudonimo sotto il quale si celava il narratore ungherese Gyula Krúdy, dandy tenebroso e personaggio leggendario della bohème letteraria di Budapest agli inizi del Novecento.

Il gabbiano / Sándor Márai. – Milano : Adelphi, 2011. – 163 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA etichettare magazzino
Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL MARA/GABB
Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 10442
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra, Narrativa. Segnatura: BCM MARA 1 / Gabb
Mendrisio, Org. Sociopsichiatrica cantonale, Libero accesso. Segnatura: OSC 894.51 MARA
Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 890-3 MARAI

Quando la giovane donna che gli ha chiesto udienza – e che lui ha accettato di ricevere ad ora tarda – entra nel suo ufficio, il consigliere del Ministero degli Interni ha una bizzarra reazione. La splendida creatura che gli sta davanti è il doppio perfetto di una sua vecchia fiamma, che poi si era uccisa per amore di un altro. Ora il suo fantasma, giunto come un gabbiano da lontananze boreali, torna a sconvolgere la vita dell'uomo, proprio nel giorno in cui egli ha appena controfirmato un documento che getterà il suo Paese nella tragedia della guerra.

Liberazione / Sándor Márai. – Milano : Adelphi, 2008. – 162 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 45673
Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 15959
Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MB 23957
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra, Narrativa. Segnatura: BCM MARA 1 / Libe
Mendrisio, Org. Sociopsichiatrica cantonale, Libero accesso. Segnatura: OSC 894.51 MARA
Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 890-3 MARAI

Dicembre 1944: l'Armata Rossa, che già dall'inizio di novembre è arrivata alla periferia di Budapest, sta per completare l'accerchiamento della città.

L'isola / Sándor Márai. – Milano : Adelphi, 2007. – 163 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 45674
Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 15110
Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 2258
Mendrisio, Org. Sociopsichiatrica cantonale, Libero accesso. Segnatura: OSC 894.51 MARA
Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 890-3 MARAI

Il professor Victor Askenasi, proveniente da Parigi e diretto in Grecia, decide di fermarsi a Dobrovnik perché è lì che ha un appuntamento con il destino. Forse lì troverà risposta alla domanda che sempre lo tormenta, quella che lo ha spinto – mesi prima – a lasciare la sua patria...

La sorella / Sándor Márai. – Milano : Adelphi, 2006. – 228 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 45671
Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 14223
Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 10443
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra, Narrativa. Segnatura: BCM MARA 1 / Sore
Mendrisio, Org. Sociopsichiatrica cantonale, Libero accesso. Segnatura: OSC 894.51 MARA
Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 890-3 MARAI

Su un treno diretto a Firenze, Z. – grande pianista atteso in Italia per un concerto – capisce che forse non rivedrà più E., la donna alla quale è legato da un rapporto ambiguo e morboso, in un "triangolo" il cui terzo

vertice è un marito consapevole della situazione. Z. avrà tempo di meditare su questo suo sentimento, nei mesi che trascorrerà in un ospedale di Firenze, colpito da un raro virus subito dopo il concerto.

Terra, terra!... : ricordi / Sándor Márai. – Milano : Adelphi, 2005. – 342 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 30970

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 13645

Mendrisio, Org. Sociopsichiatrica cantonale, Libero accesso. Segnatura: OSC 894.51 MARA

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB R d 2828

Nel 1969, dopo vent'anni di esilio, Márai soglia "l'album di immagini morte" che si porta dentro e racconta gli anni terribili del dopoguerra. Con un montaggio implacabile fa sfilare queste immagini davanti agli occhi: la comparsa dei russi sulla sponda del Danubio, le rovine di Budapest, le macerie, il ritorno all'apparente normalità dove tutti odiano tutti, il processo di sovietizzazione...

La donna giusta / Sándor Márai. – Milano : Adelphi, 2004. – 444 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 33042

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 12872

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 5261

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra, Narrativa. Segnatura: BCM MARA 1 / Donn

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB R d 2825

Un pomeriggio, in una pasticceria elegante di Budapest, davanti a un gelato al pistacchio, una donna racconta a un'altra donna come un giorno abbia trovato nel portafoglio del marito un pezzetto di nastro viola, indizio di una sua passione segreta e bruciante. Da quel momento ha cercato, invano, di riconquistarlo.

Confessioni di un borghese / Sándor Márai. – Milano : Adelphi, 2003. – 467 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 24305

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 12248

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 5259 / LGC MB 12857

Mendrisio, Org. Sociopsichiatrica cantonale, Libero accesso. Segnatura: OSC 894.51 MARA

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BCM B 3003

Nella prima parte, siamo in una cittadina dell'Alta Ungheria agli inizi del Novecento, in seno a una famiglia della borghesia colta di origine tedesca. Nella seconda parte il narratore – prima bambino, poi giovanotto – è un ombroso solitario spinto dall'irrequietezza, che abbandona il suo Paese per l'Europa: Francoforte, Berlino, Parigi, Firenze. È un apprendistato di vita, prima del ritorno in una patria "ufficiale, poliziesca, imbandierata e fanatizzata", ma pur sempre Patria.

Divorzio a Buda / Sándor Márai. – Milano : Adelphi, 2002. – 200 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 24304

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 11198

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 3971

Lugano, Biblioteca Salita dei Frati, Fondo Pozzi. Segnatura: BSF FP 280.46

Mendrisio, Org. Sociopsichiatrica cantonale, Libero accesso. Segnatura: OSC 894.51 MARA

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra, Narrativa. Segnatura: BCM MARA 1 / Divo

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB R d 2826

Al giudice Kristóf Kómives, cittadino integerrimo, tocca sciogliere dal vincolo matrimoniale Imre Greiner – un medico che è stato suo compagno di collegio – e Anna Fazekas, che il giudice aveva già conosciuto anni prima. Ma la sera che precede l'udienza Kómives, rincasando a tarda ora, trova ad aspettarlo Greiner; apprende da lui che un evento terribile rende inutile la sentenza...

L'eredità di Eszter / Sándor Márai. – Milano : Adelphi, 1999. – 137 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 33045

Locarno, Biblioteca cantonale Magazzini. Segnatura: BRLNA 9570

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MB 16741

Lugano, Biblioteca Salita dei Frati, Fondo Pozzi. Segnatura: BSF FP 280.10

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BCM 894.51 MARAI

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB R d 2827

Per vent'anni Eszter ha vissuto un'esistenza piatta e monotona, nell'attesa del ritorno di Lajos, il solo uomo che abbia amato e abbia dato un significato alla sua esistenza. Un giorno Lajos torna, ma soltanto per prendersi la sola cosa di valore che ancora non si era portato via: la casa e il giardino di Eszter, per pagare dei debiti. La donna sa che non farà nulla per impedirglielo. Sa che "gli amori infelici non finiscono mai", riconosce il vincolo fatale che la lega al suo antico amante.

Le braci / Sándor Márai. – Milano : Adelphi, 1998. – 181 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 33046

Locarno, Biblioteca cantonale Magazzini. Segnatura: BRLNA 8073

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MB 22340

Lugano, Biblioteca Salita dei Frati, Fondo Pozzi. Segnatura: BSF FP 280.2

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BCM B 122

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB R d 3359

Dopo più di quarant'anni, due uomini – che da giovani sono stati inseparabili – tornano a incontrarsi in un castello ai piedi dei Carpazi. Uno ha vissuto per decenni in Asia, l'altro non si è mai mosso dalla sua proprietà. Ma entrambi hanno aspettato con ansia il momento del loro incontro, perché condividono un segreto dalla forza singolare, che mantiene in tensione la loro esistenza. Tra loro esiste il fantasma di una donna...

Ferenc Mólnar (1878 - 1952)

La piccola pasticceria / Ferenc Mólnar. – Roma : Elliot, 2018. – 122 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso, Narrativa tradotta. Segnatura: LG MOLN/Picc

Rimasta orfana di madre a sei anni, Lenke trascorre alcuni anni di collegio a Dresda, prima di raggiungere il padre a Budapest. Andrà a vivere in un appartamento nei pressi del carcere, diretto dal padre stesso. Ad accompagnarla nel viaggio sulla vettura è il fidanzato Miklós, un giovane avvocato impegnato a difendere Riza – una commessa di pasticceria – dall'accusa di furto.

I ragazzi della via Pál / Ferenc Mólnar. – Torino : Einaudi, 2016. – 166 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 61899

Romanzo per ragazzi, ma destinato anche al pubblico adulto, per il suo messaggio di difesa dei diritti umani contro la prepotenza e per l'esaltazione del senso dell'onore. La storia è ambientata a Budapest nel 1889 e descrive la lotta fra due bande di ragazzi della scuola secondaria. Una banda ha il suo quartiere generale nella via Pál, in un terreno delimitato dalle case popolari e da un deposito di legname, sotto la guida del saggio Boka. La banda avversaria si ritrova in un isolotto al centro del giardino botanico.

I ragazzi della via Pál / Ferenc Mólnar, Geronimo Stilton. – Milano : Piemme, 2012. – 213 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzin. Segnatura: BRLa 48880

I ragazzi della via Pál [registrazione sonora] / Ferenc Mólnar. – Novara : De Agostini, 2011. – 1 Cd-audio (5h, 18 min)

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL MOLN / RAGA 4

Danubio blu / Ferenc Mólnar. – Roma : e/o, 1993. – 92 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 5850

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 890-3 MOLN

Ambientato all'inizio del Novecento in un'isola vicino a Budapest, meta di villeggiatura della buona società ungherese, il romanzo racconta dell'amore sfortunato fra una dolce ragazza per un bellimbusto vanesio e cinico. La situazione è aggravata dall'intromissione della madre della giovane. Quando il Danubio in piena sommerge parte dell'isola, la ragazza sceglie di lasciarsi portare via dalle acque del fiume.

La barca abbandonata / Ferenc Mólnar. – Milano : Fratelli Treves, 1936. – 174 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC 066 D 46

Péter Nádas (1942)

Storie parallele / Péter Nádas. – Milano : Bompiani, 2019-2023. – 3 volumi

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Nádas

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso, Narrativa tradotta. Segnatura: LG NADA/Stor v. 1-3

È il 1989, l'anno della caduta del Muro. Qualche giorno prima di Natale uno studente trova il cadavere di un uomo riverso sulla panchina di un malfamato parco berlinese. Partono le indagini sul caso, allargandosi in una trama labirintica che ripercorre la storia di moltissimi europei nel periodo fra le due guerre mondiali. Nel cuore dell'intrigo ci sono tre uomini dai destini legati: il figlio di una collaborazionista del regime tedesco, il figlio di un docente universitario ungherese e un altro personaggio enigmatico...

Amore / Péter Nádas. – Rovereto : Zandonai, 2010. – 221 pagine

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini, Narrativa tradotta. Segnatura: LGC MA 11153

Due giovani amanti a letto. Lui vorrebbe dire alla donna che la loro storia è finita, ma non trova le parole giuste, e finisce per cedere alle lusinghe di lei. Dopo, fumano erba. E all'improvviso per l'uomo inizia un viaggio oltre le porte della percezione, un'esperienza che lo proietta in una dimensione dilatata di spazio e tempo che

genera in lui degli impulsi suicidi, ma anche un insopprimibile e disperato bisogno di amore. Romanzo dai contorni psichedelici, che introduce un tema frequente nella scrittura dell'autore: lo sforzo costante dell'essere umano di uscire da sé stesso, di scoprirsi dal di fuori.

Fine di un romanzo familiare / Péter Nádas. – Milano : Baldini Castoldi Dalai, 2009. – 180 p.
Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 17439

Alla morte della madre, e con un padre spesso assente, Peter Simon viene affidato ai nonni. È proprio lui a raccontare la sua storia come può farlo un bambino: senza capire. Parla dei giochi con i figli dei vicini, del nonno che gli racconta storie vere dei suoi antenati, delle rare visite del padre (si capirà poi che è ufficiale dei servizi segreti), dell'improvvisa scomparsa dei vicini (forse deportati?), dell'accusa del tradimento del padre, della morte dei nonni, dell'istituto in cui viene mandato a vivere, che è un istituto per i figli deviati del regime. Tutto raccontato con semplicità, ma senza capire. Gli eventi sono comprensibili per i grandi, ma non per i bambini.

Sandor Petöfi (1823 -1849)

Poeti ungheresi : Sandor Petöfi, Endre Ady, Attila József / a cura di Marinka Dallos e Gianni Toti. – Milano : Ed. Avanti!, 1959. – 188 p.
Lugano, Biblioteca cantonale, Sala Ramelli. Segnatura: LGC EB 1435

Poemetti : poesie scelte / Sandor Petöfi. – Torino : UTET, 1931. – 200 p.
Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC A 5150

Zsuzsa Rakovszky (1950)

L'anno della stella cadente / Zsuzsa Rakovszky. – Milano : Baldini Castoldi Dalai, 2009. - 389 p.
Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 16621

Ungheria, anni Cinquanta. Rimasta orfana di padre a soli due anni, la piccola Piroska cresce a Sopron con la madre Flóra e la balia Nenne. Il rapporto della bambina con la madre è complesso: Flóra rappresenta il canto, il Natale, la neve, la tranquillità domestica, la ballerina di porcellana in vetrina; ma anche la fatica del lavoro sfiancante, l'ambiguo rapporto con due uomini, l'incapacità di dare stabilità emotiva alla figlia. Poi ci sono i parenti grotteschi, la sadica maestra di scuola, la sofferenza di tanta gente sotto il regime politico. Piroska osserva spesso le stelle cadenti nel cielo, temendo che possano colpirla.

L'ombra del serpente / Zsuzsa Rakovszky. – Milano : Baldini Castoldi Dalai, 2007. - 472 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 42999

Ungheria, 1666. Ursula Lehmann, vicina alla morte, sente il bisogno di rievocare la propria vita per restituire a sé stessa ciò che il destino le ha sottratto. È l'inizio di un lungo e tormentato viaggio sullo sfondo di un'epoca difficile, segnata dalla peste, dall'occupazione turca e dai conflitti religiosi. Orfana di madre a causa dell'epidemia, viene cresciuta dal padre farmacista che la inizia all'arte delle piante officinali. Ma vive in una società superstiziosa che la accuserà di crimini mai commessi, mentre invece si macchierà di vere colpe

destinate a rimanere segrete e impunte. Non si libererà dal peso di quanto ha fatto: fredda spettatrice di sé stessa, come un serpente che non può mai sfuggire alla sua ombra ed è affascinato dal male.

Magda Szabó (1917 - 2007)

Lolò, il principe delle fate / Magda Szabó. – Milano : Anfora, 2020. - 253 p.

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra, Giovani. Segnatura: BCM SZAB / Lolo

Lolò, figlio di Iris – regina delle fate – desidera diventare un bambino del mondo reale. Purtroppo, però, deve prima aiutare sua madre a salvare la pace del regno, dove prosperano segreti, ricatti e pericoli. Anche nel mondo delle fate si dovrà trovare forza nello spirito di collaborazione, comprendendo che la convivenza nella diversità è l'unica arma pacifica per vincere contro l'abuso di potere e gli inganni.

La notte dell'uccisione del maiale / Magda Szabó. – Milano : Anfora, 2018. - 236 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL SZAB / NOTT

La porta / Magda Szabó. – Torino : Einaudi, 2014. - 258 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL SZAB / PORT 2

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: LGC MA 12145

L'autrice descrive la strana relazione che per vent'anni è intercorsa fra lei e la sua donna di servizio: una donna ruvida, senza età, bizzarra e riservata, con segreti nascosti gelosamente dietro la porta sempre chiusa del suo appartamento. Le due donne hanno un rapporto conflittuale, fatto di rotture e riconciliazioni. La padrona di casa – una scrittrice inadatta ad affrontare i problemi del quotidiano – non comprende il rigido moralismo di Emerenc e ne subisce le decisioni, ignorando a lungo le vicissitudini che hanno fatto di Emerenc quello che è.

Ditelo a Sofia : romanzo / Magda Szabó. – Milano: 2013. - 258 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Szabó

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL SZAB / DITE

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 13098

Budapest, estate 1957. Sofia ha undici anni e non riesce a capire il mondo dei grandi. Timida e impacciata, studentessa mediocre, aveva un buon rapporto soltanto con suo padre, giovane medico stroncato da un infarto mentre era al lavoro. Le ultime parole pronunciate dall'uomo sono state: *"Ditelo a Sofia"*. Per cercare di comprendere questo messaggio, Sofia va alla ricerca dell'unico testimone che si trovava in ambulatorio nel momento della disgrazia, ovvero il terribile signor Pongráz, anziano usciere della sua scuola. Sofia non lo sa, ma Pongráz nasconde un doloroso segreto dietro il suo brutto carattere. Insieme, il vecchio scontroso e la bambina sensibile cercheranno una risposta alle loro rispettive domande.

Il vecchio pozzo / Magda Szabó. – Torino : Einaudi, 2011. - 250 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Szabó

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 19809

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 13087

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BCM B 1592

In un angolo del cortile della casa di Debrecen, in cui la scrittrice visse per molti anni, c'era un vecchio pozzo. Un luogo al quale la Szabó bambina non poteva avvicinarsi, per non rischiare di cadervi dentro, e per tale ragione luogo di fascino e attrazione. Dopo anni quest'incanto rimane, perché il vecchio pozzo, nelle sue misteriose profondità, custodisce intatti frammenti e immagini dell'infanzia, pronti a mostrarsi ad ogni visita. Il pozzo è un catalizzatore di ricordi della famiglia di Szabó, dei suoi genitori "scrittori mancati", della città di Debrecen – nell'est dell'Ungheria – percorsa dal vento: tutto un mondo interiore si mostra agli occhi del lettore.

L'altra Eszter / Magda Szabó. – Torino : Einaudi, 2009. - 264 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 37979

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 11642

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra, Narrativa. Segnatura: BCM SZAB / Via

Eszter è un'attrice affermata di teatro. Ha origini nobili, anche se è cresciuta in una famiglia povera. Purtroppo non riesce ad accettare la povertà nella quale si è trovata a crescere, e matura una forma di invidia verso colleghe più fortunate di lei. A questo senso di frustrazione si aggiungono i problemi legati alla sua relazione con Lörinc, grande amore della sua vita. Ne risulta una gelosia incurabile, espressa in un lungo sfogo crudele e astioso, che anticipa i temi principali della scrittura di Szabó.

Via Katalin / Magda Szabó. – Torino : Einaudi, 2008. - 198 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 64292

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 15970

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 6421

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra, Narrativa. Segnatura: BCM SZAB / Via

"Perdere la giovinezza è terribile, non per ciò che viene tolto, ma per qualcosa che viene dato". E non si tratta di saggezza, o serenità, o pace, quanto della consapevolezza che "l'insieme si è dissolto". È una dissoluzione descritta attraverso i destini di tre famiglie di Budapest – i Biro. Gli Held e gli Elekes – che, prima della guerra, abitano in case vicine in via Katalin.

La ballata di Iza / Magda Szabó. – Torino : Einaudi, 2007. - 304 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 41941

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra, Narrativa. Segnatura: BCM SZAB / Ball

Quando muore il marito Vince, un giudice che durante gli anni del fascismo ungherese aveva subito gravi torti, la vecchia signora Szocs si ritrova completamente sola nella modesta casa di famiglia in campagna. Sua figlia Iza, una dottoressa di successo che vive a Budapest, decide di portarla a vivere con sé. Ma nella nuova casa di città, perfetta e confortevole, la signora Szocs non si trova a suo agio: tutto è troppo freddo e senza vita, proprio come Iza. L'anziana donna si chiude allora in un mutismo impenetrabile, finché decide di ritornare al suo villaggio per compiere un gesto inatteso e liberatorio.

La porta / Magda Szabó. – Torino : Einaudi, 2005. - 258 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 32643

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB R d 3357

Janos Székely (1901 - 1958)

Tentazione / János Székely. – Milano : Adelphi, 2009. - 677 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 34635

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 16495

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 4085

Bela, il protagonista del romanzo, ricorda lo stesso Székely, che dalla povertà estrema in Ungheria agli inizi del Novecento, riuscirà ad arrivare al magico mondo del cinema di Hollywood, dove diventò un brillante sceneggiatore e soggetto. Anche Bela – nel romanzo - è un bambino povero, abbandonato dalla madre quando è ancora piccolo; dall'adolescenza in poi, cercherà il suo riscatto nella Budapest degli anni Venti e Trenta, barcamenandosi fra la miseria del quartiere in cui vive e lo sfavillante mondo degli hotel di lusso in cui lavora. Romanzo pubblicato in inglese nel 1946 sotto pseudonimo, conserva comunque una sottile ironia di fondo.

Antal Szerb (1901 - 1945)

Il viaggiatore e il chiaro di luna / Antal Szerb. – Roma : e/o, 1996. -

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 7174

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 881-3 SZERB

Negli anni Trenta una coppia di Budapest parte in luna di miele per l'Italia. I due nascondono irrequietezza sotto un'apparenza borghese, ma l'incontro con un'Italia oscura spezza il loro equilibrio. Lui inizia un viaggio mistico e allucinato in Umbria, poi in una Roma sensuale dove morte ed erotismo si incontrano. Lei parte per Parigi meditando sul suo matrimonio fallito e sulle sue aspirazioni borghesi. Un doppio viaggio spirituale, una ricerca sul significato della vita e della morte. L'autore del romanzo è morto in un lager nazista nel 1945.

La leggenda di Pendragon / Antal Szerb. – Roma : e/o, 1989. - 228 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 26211

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB R c 3750

Rubin Szilánd (1927 - 2010)

Breve storia dell'amore eterno / Rubin Szilánd. – Milano : BUR Rizzoli, 2011. – 268 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLNA 19601

Till e Orsolya si amano da quando erano bambini. Lui, bruno e povero; lei, bionda e aristocratica. Mondi distanti che si attraggono, nell'Ungheria del secondo dopoguerra. Le differenze affioreranno, inevitabili, nel corso dei loro studi universitari, ed inizia una vertiginosa discesa nell'abisso delle liti, delle rappacificazioni, dei compromessi, delle rotture. Si sposano, ma le cose non funzioneranno. L'*amour fou* che ha segnato la loro giovinezza sarà per Till una condanna senza appello. Romanzo pubblicato nel 1963 in pieno socialismo reale, racconta una vicenda di colpa e sentimenti osteggiata dal clima austero del regime comunista.

Miklós Vámos (1950)

Il libro dei padri / Miklós Vámos. – Torino : Einaudi, 2006. - 453 p.
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BCM B 673

Nel 1705 lo stampatore ungherese Cornelius Csiliag ritorna dalla Germania nella terra dei padri. Inizia a tenere un diario che proseguirà attraverso tre secoli di storia dell'Ungheria. Toccherà ai primogeniti della famiglia, di generazione in generazione, scrivere di quanto succede nel Paese, dalle lotte per l'indipendenza alle due guerre mondiali, dallo stalinismo al 1999, quando per l'Europa centro-orientale si apre una nuova era. Dolori, lutti, amori, guerre, tradimenti; tutto raccontato con un tocco di magia.